



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Venerdì il 11.03.2022



Neve ventata



2000m



Neve bagnata



1800m

Neve ventata e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo.

Sui pendii esposti a nord, nord est si sono formati accumuli di neve ventata per lo più sottili. Esse sono a volte di dimensioni medie e spesso già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Sulle cime e crinali della cresta di confine con la Ribagorçana e la Pallaresa e ad alta quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Con l'aria umida, a partire dal mattino il pericolo di valanghe umide aumenterà progressivamente. Esse sono di piccole dimensioni ma distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone estreme alle quote medie e alte.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e una certa prudenza.

Manto nevoso

Specialmente nelle regioni meridionali e nelle regioni orientali negli ultimi giorni sono caduti da 15 a 25 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Con vento da moderato a forte proveniente da sud ovest nella giornata di mercoledì soprattutto sui pendii esposti a nord, nord est ed est si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Essi poggiano su strati sfavorevoli specialmente sui pendii poco frequentati ombreggiati e alle quote medie e alte.

Il manto di neve vecchia rimane ben consolidato sui pendii soleggiati.

Al di sopra dei 2000 m circa sono presenti dai 100 ai 200 cm di neve. Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Venerdì: Il pericolo di valanghe di neve a lastroni asciutti rimarrà invariato. Il pericolo di valanghe umide diminuirà progressivamente.